

Io ringraziare desidero ...

*Il 2020 è un anno che ricorderemo tutti come un anno difficile,
in cui tante, troppe, sono state le vittime.*

*Ma, paradossalmente, il fermarsi del tempo ha fatto crescere in tutti la capacità di ascolto e
osservazione e il godere delle cose, piccole, grandi, scontate, che la vita ci offre.*

*Per questo abbiamo composto una poesia corale, cercando di ricordare
ciò che di buono quest'anno ci ha donato.*

Abbiamo preso spunto dalla bellissima poesia di Mariangela Gualtieri "Io ringraziare desidero".

In questo 2020 che se ne va io ringraziare desidero
per la mia casa, nido di nuova e profonda intimità con la mia
famiglia e con me stessa,
per la rete invisibile che mi ha connesso al mondo e mai
fatto mancare una voce, un sorriso quando ne avevo bisogno,
per la presenza amica della musica suonata dalle finestre e
dai balconi, per la nuova me che, nel silenzio, ho potuto conoscere.
Ma soprattutto senza dimenticare
il dolore e la paura che ho vissuto,
ringraziare desidero perché "non è la felicità che ci rende grati,
ma è la gratitudine a renderci felici".
Ringraziare desidero per il balcone sulla campagna,
piccola vedetta su una primavera impeccabile.
Per lo splendore di quelle giornate uniche e lente in cui
assaporare colori, profumi, sfumature di luce.
Ringraziare desidero per te piccolo tigrotto rosso
che sei arrivato ad illuminare la mia vita
in una delle tante giornate ferme e mute.
Grazie per l'infinita tenerezza che hai suscitato,
le mille risate e la gioia che hai portato con te
e la tua incredibile lotta per sopravvivere.
Ringraziare desidero per la tecnologia
che mi permette di restare collegata con il mondo.
Non mi sono fermata, ho proseguito il cammino,
dando e ricevendo conforto.
Io ringraziare desidero la pazienza, il silenzio
e i pomeriggi passati a leggere sul balcone.
La speranza, il pane che lievita e gli abbracci desiderati.
I risvegli lenti, a prendere il primo respiro
sempre con un po' di stupore.
Il tempo sospeso e le sue possibilità da esplorare.
Ringraziare desidero un bislacco gruppo di donne
che mi ha dato, in questo buio anno,
la possibilità di superare la solitudine,
l'ardire di esternare, se pur timidamente,
le sfumature di quei colori che non credevo di avere.
Ringraziare desidero la bellezza della rinascita della natura
e l'averla potuta ammirare e godere giorno dopo giorno
nell'insolito e strano silenzio, seduta sul terrazzo di casa mia.
Ma, soprattutto, ringraziare desidero i bambini
che hanno saputo adattarsi ad un mondo
nascosto dietro le mascherine
e imparato a leggere le nostre emozioni solo attraverso gli sguardi.
Io ringraziare desidero Sorella Pazienza,
che mi ha fatto galleggiare sul mare di incertezze e paure.
Ringraziare desidero per la forza inaspettata ma necessaria,
per portare a termine ogni giornata lavorativa.

Ringraziare desidero ogni sguardo con i miei colleghi
dietro le mascherine che all'inizio non ci facevano respirare.
Ringraziare desidero chi, anche solo con una lacrima,
un cenno o una parola mi ha ringraziata per essere lì,
nel mio piccolo ad aiutare ad affrontare un mostro.
Ringraziare desidero, per tutto l'amore che mi ha sostenuto.
Ringraziare desidero l'arrivo dei vaccini,
torneremo a stare vicini.
Ringraziare desidero perché il Covid
non si è accanito sui bambini.
Ringraziare desidero le persone miti,
silenziose, rispettose che hanno messo la mascherina
senza dire cose.
Ringraziare desidero la scienza che fermerà la pestilenza.
Ringraziare desidero che esista il cielo
nei giorni bui e in quello più nero.
Ringraziare desidero la morte che mi ha fatto scoprire la vita.
Ringraziare desidero questa solitudine nuova, interconnessa,
sentire vicino l'umano che vive la stessa paura.
Ringraziare desidero me stessa,
la mia forza, pazienza, fragilità e i miei limiti.
Ringraziare desidero la folgorante consapevolezza
che ho ricevuto quest'anno, per diversi motivi.
Ringrazio e lascio andare quello che non è stato,
ma che ho imparato.
Ringrazio e desidero la mia finestra,
uno sguardo di 180 gradi su prati,
alberi, fiori, nuvole, cielo, aria, sole, luna,
montagne lontane, tramonti.
L'universo intero.
Ringraziare desidero il silenzio, la notte buia e le stelle.
Ringraziare desidero il mio respiro e il mio corpo.
Ringraziare desidero i miei figli, la famiglia, le mie maestre.
Ringraziare desidero le mie donne.
Tutte.
Ringraziare desidero le mie figure guida.
Ringrazio, desidero e spero.
E, infine, io ringraziare desidero la poesia,
quella letta e quella scritta,
quella in bianco e nero e quella colorata,
che ha riempito la tristezza,
calmato la rabbia, fornito speranza, regalato immaginazione.
La poesia, ringraziare desidero,
che è chiave capace di aprire i cuori
e generare tesori preziosi.